

EIACULAZIONE PRECOCE

SI DEFINISCE EIACULAZIONE PRECOCE LA CONDIZIONE IN CUI IL PAZIENTE EIACULA MEDIAMENTE IN UN TEMPO INFERIORE AL MINUTO RISPETTO L'INIZIO DELLA PENETRAZIONE

E' considerata la disfunzione sessuale maschile più diffusa riguardante circa il 30-50% degli uomini al di sotto dei 40 anni. E' una condizione non controllabile volontariamente dal paziente.

Si parla di **disturbo generalizzato** se avviene ogni qualvolta si ha un rapporto sessuale oppure **situazionale** se si presenta soltanto in determinate situazioni, attività o partenrs.

CLASSIFICAZIONE : viene di stinta in **PRIMARIA o SECONDARIA** se si manifesta fin dall'inizio dell'attività sessuale o dopo un periodo più o meno lungo di attività sessuale soddisfacente.

A seconda della gravità di distingue in :

- ANTE PORTAM : L'eiaculazione avviene ancor prima della penetrazione
- TRANS PORTAM : l'eiaculazione avviene non appena avvenuta la penetrazione
- POST PORTAM : l'eiaculazione avviene dopo solo alcune poche spinte coitali ed entro un minuto

EZIOLOGIA : Le cause dell'eiaculazione precoce si distinguono in organiche e psicologiche

Le cause organiche riguardano ad esempio l'ipersensibilità del glande, condizioni come la fimosi o il frenulo breve oppure a processi infiammatori come la prostatite

Le cause di tipo psicologiche sono di gran lunga le più frequenti e riguardano situazioni comportamentali, caratteriali, errate abitudini sessuali come ad esempio attività di autoerotismo condotta con fretta o frenesia nell'epoca adolescenziale , errate educazioni sessuali repressive familiari, eccetera.

Le conseguenze della eiaculazione precoce possono causare ansia di prestazione, difficoltà a gestire ed esprimere le emozioni fino a sfociare nell'impotenza erettile

Fondamentalmente in ogni tipo di eiaculazione precoce la fisiopatologia registra che l'impulso elettrico, che dalla corteccia cerebrale deve portare l'eccitazione all'apparato genitale lungo il midollo spinale al fine di generare l'orgasmo, viene trasportato ad una velocità notevolmente più elevata rispetto al normale.

TRATTAMENTO :

- Psicosessuologico quando il paziente ha la consapevolezza che il proprio disturbo deriva da evidente problema psicologico

- Farmacologico (che non esclude comunque l'eventuale aiuto psicologico) : i trattamenti farmacologici possono essere molto efficaci e devono essere somministrati sia in maniera cronica che al momento del rapporto.

Possono essere terapie topiche con gel o spray a base di anestetici locali che riducono

l'ipersensibilità del glande oppure o anche (in associazione) terapie farmacologiche orali con farmaci che ritardano l'eiaculazione agendo sia a livello centrale (cerebrale) che periferico (nervi periferici) come la Dapoxetina, la Paroxetina, la Clomipramina, eccetera. Molto spesso il prolungamento dei tempi per raggiungere l'eiaculazione tendono a mantenersi nel tempo anche dopo la sospensione dei farmaci.

La terapia chirurgica può essere utile effettuando la frenulotomia (sezione del frenulo in anestesia locale) durante il quale vengono sezionati micofilamenti nervosi responsabili dell'ipersensibilità del glande.

L'eiaculazione Precoce è una condizione molto frustrante per l'uomo e per la coppia; la consapevolezza del problema deve indurre senza esitazione nè imbarazzo a rivolgersi il più precocemente possibile al medico urologo -andrologo per risolvere il problema e raggiungere così una vita sessuale soddisfacente.